

Unione Montana dei Comuni del Mugello

Provincia di Firenze

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CATIA SEGNINI

Catia Segnini

Unione Montana dei Comuni del Mugello

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 26/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 della Unione Montana dei Comuni del Mugello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grosseto, lì 26/05/2016

L'organo di revisione

Dott.ssa Catia Segnini



INTRODUZIONE

La sottoscritta Catia Segnini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 2 settembre 2014;

- ◆ ricevuta in data 25 maggio 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 10 maggio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il prospetto di conciliazione;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci delle società partecipate;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui ;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmi di Firenze
-
- Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	C O N T O		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	2.937.412,16
RISCOSSIONI (colonne del riepilogo generale dell'Entrata) (+)	2.139.548,33	10.084.008,09	12.223.556,42
PAGAMENTI (colonne del riepilogo generale della Spesa) (-)	1.986.355,90	9.264.996,19	11.251.352,09
Differenza			3.909.616,49
PAGAMENTI per azioni Esecutive (-)			
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2015			3.909.616,49

CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE

Fondo di cassa al 31 Dicembre 2015		3.909.616,49
	(-)	
	(+)	
Disponibilità presso la tesoreria centrale		3.909.616,49

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione finanziaria presenta un avanzo di Euro 8.804.842,22 come risulta dai seguenti elementi:

		G E S T I O N E		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio		=====	=====	2.937.412,16
RISCOSSIONI		2.139.548,33	10.084.008,09	12.223.556,42
PAGAMENTI		1.986.355,90	9.264.996,19	11.251.352,09
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				3.909.616,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre				
DIFFERENZA				3.909.616,49
RESIDUI ATTIVI		7.319.240,27	3.840.617,62	11.159.857,89
RESIDUI PASSIVI		1.716.046,10	3.278.074,42	4.994.120,52
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				352.863,92
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale				917.647,72
DIFFERENZA				6.165.737,37
			AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	8.804.842,22
RISULTATO	- Fondi vincolati			6.658.899,78
DI	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale			741.714,50
AMMINISTRAZIONE	- Fondi di ammortamento			
	- Fondi non vincolati			1.404.227,94

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 8.804.842,22, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.937.412,16
RISCOSSIONI	(+)	2.139.548,33	10.084.008,09	12.223.556,42
PAGAMENTI	(-)	1.986.355,90	9.264.996,19	11.251.352,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.909.616,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.909.616,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.319.240,27	3.840.617,62	11.159.857,89
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.716.046,10	3.278.074,42	4.994.120,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			352.863,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			917.647,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			8.804.842,22
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				991.029,00
Fondo perdite enti partecipati				254.800,00
Fondo contenziosi				15.000,00
			Totale parte accantonata (B)	1.260.829,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				609.585,70
Vincoli derivanti da trasferimenti				5.101.299,78
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				92.707,30
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	5.803.592,78
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	741.714,50
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	998.705,94
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti andamenti:

ENTRATE TRIBUTARIE		
1) Imposte	(tit.I - cat.1)	283.568,72
2) Tasse	(tit.I - cat.2)	0,00
3) Tributi speciali	(tit.I - cat.3)	0,00
Totale entrate tributarie		283.568,72

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

ENTRATE DA TRASFERIMENTI		
1) da Stato	(tit.II - cat.1)	15.979,86
2) da regione	(tit.II - cat.2)	3.026.436,84
3) da regione per funzioni delegate	(tit.II - cat.3)	486.107,00
4) da org. comunitari e internazionali	(tit.II - cat.4)	0,00
5) da altri enti settore pubblico	(tit.II - cat.5)	2.923.281,12
Totale entrate da trasferimenti		6.451.804,82

Sulla base dei dati esposti si rileva che sia le entrate tributarie che le entrate derivanti da trasferimenti statali e da altri enti hanno subito una fortissima riduzione rispetto agli anni precedenti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti andamenti:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
1) Proventi servizi pubblici	(tit.III - cat.1)	632.579,94
2) Proventi gestione patrimoniale	(tit.III - cat.2)	120.397,74
3) Proventi finanziari	(tit.III - cat.3)	40,21
- Interessi su depositi, ecc.		40,21
- Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate		0,00
4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società	(tit.III - cat.4)	0,00
5) Proventi diversi	(tit.III - cat.5)	484.918,22
Totale entrate extratributarie		1.237.936,11

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate nell'ultimo esercizio hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	
	2015
accertamento	625.170,92
riscossione	279.134,99
%riscossione	44,65

Spese correnti

Il computo delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate nell'ultimo esercizio evidenzia:

SPESE CORRENTI	
1) personale	2.992.510,01
2) acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	129.532,04
3) prestazione di servizi	3.448.375,04
4) utilizzo di beni di terzi	28.304,38
5) trasferimenti	1.010.453,88
di cui: - Stato	0,00
- regione	143.315,84
- province e città metropolitane	0,00
- comuni ed unioni di comuni	776.236,57
- comunità montane	0,00
- aziende speciali e partecipate	0,00
- altri	90.901,47
6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi	9.908,56
7) imposte e tasse	226.378,53
8) oneri straordinari della gestione corrente	0,00

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2bis del 14/04/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale 2015-2017.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 122,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 9.908,66.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,124 %.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Come indicato nella relazione dell'organo esecutivo, tale fondo è stato calcolato coprendo al 100% il rischio di mancato incasso di vecchi ruoli di bonifica, sanzioni CdS e proventi del patrimonio agricolo forestale per € 231.302. Sono stati inoltre accantonati € 759.727 per poste allocate sui titoli 2° e 4°.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 15.000, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 254.800 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013:

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita
Pianvallico	380.064,00	57,50	218.536,80
Fiditoscana	3.560.205,00	0,124	4.414,65
Consorzio in Mugello	15.414,38	100,00	15.414,38

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra il seguente importo:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale	
	39
Anno	2015
Oneri finanziari	9.908,56
Quota capitale	15.547,66
Totale fine anno	25.456,22

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente ha redatto un prospetto storico di riepilogo della situazione economica delle società e dei consorzi partecipati dove sono evidenziati i risultati della gestione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015 non si rileva esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indice di tempestività dei pagamenti è -16,43 per un importo complessivo di pagamenti successivi alla scadenza di euro 641.624,47.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		IMPORTI		
		PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
A)	PROVENTI DELLA GESTIONE			
1)	Proventi tributari	283.568,72		
2)	Proventi da trasferimenti	6.451.804,82		
3)	Proventi da servizi pubblici	632.579,94		
4)	Proventi da gestione patrimoniale	120.397,74		
5)	Proventi diversi	792.198,66		
6)	Proventi da concessioni da edificare	0,00		
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8)	Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00		
	Totale proventi della gestione (A)		8.280.549,88	
B)	COSTI DELLA GESTIONE			
9)	Personale	2.992.510,01		
10)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	129.532,04		
11)	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12)	Prestazioni di servizi	3.448.375,04		
13)	Utilizzo beni di terzi	28.304,38		
14)	Trasferimenti	1.010.453,88		
15)	Imposte e tasse	226.378,53		
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	338.162,86		
	Totale costi di gestione (B)		8.173.716,74	
	Risultato della gestione (A-B)			106.833,14
C)	PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE			
17)	Utili	0,00		
18)	Interessi su capitale in dotazione	0,00		
19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
	Totale (C) (17+18-19)		0,00	
	Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)			106.833,14
D)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20)	Interessi attivi	40,21		
21)	Interessi passivi:			
	- su mutui e prestiti	9.908,56		
	- su obbligazioni	9.908,56		
	- su anticipazioni	0,00		
	- per altre cause	0,00		
	Totale (D) (20-21)		-9.868,35	
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	Proventi			
22)	Insussistenze del passivo	2.040.982,48		
23)	Sopravvenienze attive	0,00		
24)	Plusvalenze patrimoniali	0,00		
	Totale proventi (e.1) (22+23+24)	2.040.982,48		
	Oneri			
25)	Insussistenze dell'attivo	1.604.621,83		
26)	Minusvalenze patrimoniali	0,00		
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00		
28)	Oneri straordinari	0,00		
	Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)	1.604.621,83		
	Totale (E) (e.1 - e.2)		436.360,65	
	Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)			533.325,44

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono riassunti nel prospetto allegato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In merito a considerazioni e proposte tendenti a conseguire l'efficienza e l'economicità della gestione si esorta l'Ente a:

- Continuare a monitorare e relazionare l'andamento della gestione delle società partecipate e provvedere a prendere le adeguate delibere in sede di ricognizione annuale;
- Monitorare l'andamento dei crediti al fine di redigere un elenco dettagliato e storico delle singole posizioni;
- Monitorare l'andamento del contenzioso mediante l'acquisizione di una relazione dettagliata a riguardo;
- Relazionare in maniera dettagliata sul finanziamento del conto pignoramento presso il Tesoriere;
- Redigere una relazione dettagliata circa l'andamento dei residui attivi e passivi;
- Provvedere a una ricognizione aggiornata sugli agenti e sub-agenti contabili, interni ed esterni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

Grosseto, li 26/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Catia Segnini

